

Il metropolita di Donetsk incontra i sacerdoti delle chiese danneggiate

Orthochristian.com, 25 marzo 2022



foto: donetsk.church.ua

Mercoledì 23 marzo, sua Eminenza il metropolita Ilarion di Donetsk e Mariupol' ha tenuto un incontro con i suoi decani diocesani e i rettori delle chiese danneggiate dai combattimenti.

Il 20 marzo, la Chiesa ortodossa ucraina ha riferito che 44 edifici religiosi, per lo più chiese ortodosse, erano stati distrutti o danneggiati in sette province dell'Ucraina, inclusa Donetsk.

I sacerdoti di Donetsk hanno riferito sullo stato delle cose nelle loro parrocchie e città, rilevando che in alcuni casi non è possibile continuare le attività pastorali e liturgiche a causa del pericolo di vita, e per una serie di altri motivi, come riferisce la diocesi.

Allo stesso tempo, i parrocciani delle chiese colpite sono molto ansiosi di tornare alla normale vita parrocchiale. Il metropolita Ilarion ha benedetto quei sacerdoti che non possono servire pienamente le loro comunità a causa dei combattimenti a celebrare in luoghi temporanei.

Sono stati discussi anche i casi di alcuni sacerdoti con cui in precedenza erano stati interrotti i contatti. È stato accertato che la maggior parte è viva e sta bene, sebbene non ci siano ancora informazioni su una certa parte del clero diocesano.

Il metropolita Ilarion ha sottolineato l'urgenza di fornire assistenza umanitaria alle vittime al più presto possibile. È stata presentata una relazione sul lavoro già svolto e sono stati elaborati piani per fornire ulteriormente gli aiuti necessari.

Sua Eminenza ha anche sottolineato la necessità di impegnarsi a preservare l'ordine canonico e l'osservanza degli statuti della Chiesa ortodossa ucraina e dell'ordine stabilito nelle parrocchie tra il clero e i parrocciani. Il suo appello giunge quando un certo numero di altre diocesi, in gran parte concentrate nell'Ucraina occidentale, hanno cessato di commemorare il patriarca Kirill ai servizi divini.